**

**Lettera aperta ai Superiori Maggiori dell’America (sud/centro/nord)**

***Carissimo e stimato***

***p. Antonio Mendes Freitas*** (Superiore provinciale del Brasile)

***p. Enrique Gonzales*** (Vice-provinciale del Perù)

***p. Juan Pablo Villamizar*** (Delegato provinciale di Colombia-Equador)

***p. Pedro Tramontin*** (Delegato provinciale di U.S.A.)

***p. Robert Daudier*** (Delegato provinciale di Haiti)

***p. Juan Antonio Amado Castiñeira*** (Delegato dell’Argentina)

***p. Eligio Castaldo*** (Responsabile della Delegazione del Cile)

***p. Silvio Marinelli*** (Superiore della comunità di Guadalajara-Mexico)

***p. Geraldo Bogoni*** (Superiore della comunità di Santa Cruz de la Sierra-Bolivia)

***salute e pace!***

Ti rivolgo un cordiale saluto di pace e di serenità nell’esercizio del ministero camilliano a te affidato!

Stiamo entrando nel processo di ricostruzione e di rivitalizzazione delle dimensioni fondamentali del nostro Ordine. A partire dalla riflessione e dalle decisioni del recente **Capitolo Generale Straordinario** (Ariccia, 16-21 giugno 2014), la formazione e la promozione vocazionale devono essere al centro del nostro Progetto Camilliano di rivitalizzazione della nostra vita consacrata.

Il Capitolo ha concordato sulla necessità di dare concretezza alla grande ed urgente sfida che è rappresentata dalla realtà della *formazione*: maggiore attenzione e cura nella formazione iniziale alla dimensione umana e spirituale dei candidati, per non generare dei “*piccoli mostri*” (cfr. “*Svegliate il mondo*”. Conversazione di papa Francesco con 120 Superiori generali di istituti religiosi maschili, a novembre 2013) in un rinnovato clima educativo ma anche con una testimonianza coerente di vita consacrata; perseveranza e programmazione nel cammino di collaborazione formativa tra aree linguistiche; sostegno ai giovani religiosi che affrontano il passaggio dalle case di formazione alle prime esperienze ministeriali; offerta di programmi solidi per la formazione permanente anche attraverso la collaborazione interreligiosa; necessità di progettare con cura ed incisività la promozione vocazionale che consiste nella testimonianza personale del nostro carisma, nell’animazione strutturata da parte di incaricati a tempo pieno e nella pubblicizzazione del nostro Ordine e delle sue molteplici attività a favore dei malati, anche attraverso l’uso dei *media*.

Non si tratta di elaborare ulteriori riflessione di natura teologica o biblica – già abbondanti – ma di aggiornare ed implementare quanto già esiste. Nell’ambito della Formazione e della Promozione vocazionale **si gioca il nostro futuro**! Credo che nessuno di noi voglia pensare per il nostro Istituto, un futuro di morte, quanto piuttosto un futuro di vita piena e di speranza.

In questo senso, invito caldamente tutti i Superiori maggiori e tutti i Formatori e gli Animatori vocazionali, a coinvolgersi e a sostenere convintamente **l’incontro di Formazione e di Promozione vocazionale che verrà celebrato a Bogotá (Colombia) dal 22 al 27 settembre prossimo**, con la coordinazione della delegazione colombiana, la responsabilità di p. Juan Pablo Villamizar, l’organizzazione in loco di p. Yoni Alberto Paloma e di p. Luciano Ramponi per l’opera di traduzione. I dettagli organizzativi, i temi di riflessione ed altre notizie utili per la buona riuscita dell’incontro saranno inviati a tutti gli incaricati, nei prossimi giorni, dai responsabili p. Juan Pablo e p. Yoni Alberto.

A questo importante evento presenzierà anche **p. Laurent Zoungrana, Vicario Generale dell’Ordine e Consultore incaricato per la Formazione e l’Animazione vocazionale**.

Saranno presenti anche le rappresentanti degli istituti religiosi delle Figlie di San Camillo, delle Ministre degli Infermi e delle Associazioni laicali. Nella impossibilità da parte di alcuni religiosi di partecipare personalmente, è auspicabile la presenza di alcuni membri della Famiglia Camilliana Laica (cfr. Mexico).

Una delle questioni importanti che è stata sottolineata nel recente Capitolo Generale Straordinario è **l’aggiornamento del Regolamento di Formazione dell’Ordine**, che è stato elaborato già 15 anni fa. Si tratta ora di rivisitarlo apportando le migliorie necessarie a partire dalle nuove acquisizioni della teologia della Vita Consacrata, secondo la sensibilità della Chiesa universale ma anche raccogliendo le istanze proprie della Chiesa locale e gli stimoli provenienti dalle realtà particolari in cui siamo inseriti. Lavorare isolati, con progetti personali non coordinati è sempre molto rischioso: si disperdono le energie migliori e non si raggiungono i risultati sospirati. È necessario in questo incontro **individuare il coordinatore continentale proprio per il settore della Formazione e dell’Animazione vocazionale**.

Lo sforzo prioritario da compiere in quest’opera di aggiornamento e di attualizzazione è in vista della costruzione di un futuro di crescita e di rinnovata maturità e non di eclisse o peggio di sparizione. Si rende quindi necessario l’impegno fattivo di tutti in termini di investimento di risorse umane, intellettuali, formative e materiali. In America latina sono già stati realizzati tre incontri tra i Superiori maggiori. L’evento prossimo di Bogotà rientra proprio nel progetto di una sempre più ampia integrazione delle nostre comunità camilliane del continente americano (cfr. l’esperienza del noviziato comune di Lima). Si auspica che tale esperienza nell’ambito della formazione, possa offrire dei criteri giuda, per realizzare delle forme simili di cooperazione e di coordinamento anche per l’area del ministero camilliano.

Grazie per tutto il bene che il vostro impegno produce! Il Signore e San Camillo nostro patrono, ci proteggano e ci sostengano nel nostro cammino di consacrazione e di servizio verso i poveri e i malati.

Fraternamente!

*Roma, lì agosto 2014*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***p. Leocir PESSINI***

Superiore Generale

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

***p. Laurent ZOUNGRANA***

Vicario Generale ***–*** Consultore per la Formazione